

CARTA D'IDENTITA': CEA

Il CEA è un marcatore sierico.

Nome: Antigene Carcino – Embrionario

Descrizione:

Antigene oncofetale più conosciuto ed antico, è stato isolato nel 1965 in pazienti affetti da neoplasia del colon. Successivamente si è osservata la sua presenza anche in altri tumori.

Sono stati riscontrati diversi determinanti antigenici che possono provocare “reazione incrociate” che mimano l’antigene, ragion per cui si chiamano “CEA-simili”

Valore di riferimento: < 5.0 ng/ml

L’antigene CEA viene controllato in svariate patologie oncologiche:

- Carcinoma del colon – retto
- Carcinoma della mammella
- Carcinoma del polmone
- Carcinoma dello stomaco
- Carcinoma del pancreas
- Carcinomi delle vie biliari
- Carcinoma della tiroide
- Carcinoma dell’ovaia
- Carcinoma dell’utero

Il CAE può essere riscontrato alterato in altre condizioni non oncologiche

Condizioni non patologiche:

- Abuso di alcool e fumo

Patologie non neoplastiche:

- Patologie benigne del tratto gastroenterico
- Patologie benigne del fegato – epatite.
- Polmonite
- Pancreatite
- Epatopatia cronica e cirrosi

Il CEA elevato NON è sinonimo NEOPLASIA

Dr. Gustavo Mascotti. Medico Chirurgo. 02.70601599 – 3488400274. gus.mascotti@tiscali.it
Specialista in Ostetricia e Ginecologia. Oncologia Ginecologica e Senologia.
Responsabile dell’Unità Operativa del Policlinico San Marco di Zingonia. (BG)